

IL CORONAVIRUS NON CI FERMA LE DONAZIONI CONTINUANO!

Ricordati di prenotare la tua donazione!!

**Il tuo aiuto è importante,
ora più che mai.**

Non solo pandemia

Oltre al sangue c'è di più

Cari amici Donatori,

L'anno che abbiamo trascorso ha rappresentato per tutti una specie di apocalisse che all'improvviso ci ha costretto a resettare e conseguentemente a correggere i nostri comportamenti e ripensare alle nostre certezze.

In un mondo moderno e sviluppato mai avremmo ipotizzato che un virus, in poche settimane, avrebbe sconvolto la vita di ciascuno di noi, mettendo in evidenza la vulnerabilità delle strutture e delle pratiche sanitarie, desertificando le nostre città ed i nostri paesi con una parte crescente di uomini, donne, bambini costretti a vivere (se non morivano) di carità e di soccorso pubblico.

Distanza ed isolamento sociale ancora oggi sono le parole d'ordine che tentano di contrastare l'avanzata di un virus che oggi si ripropone con varianti dai nomi continentali come quella brasiliana, inglese e africana per continuare e accelerare la propria opera distruttiva.

L'azione del volontariato.

Varie ricerche hanno messo in evidenza che il volontariato, a tutti i livelli, è stato presente e attivo rafforzando ed espletando le funzioni specifiche di ogni gruppo attraverso supporto psicologico, ascolto e compagnia per via telefonica per circa il 20 per cento delle associazioni; distribuzione di beni di prima necessità (cibo, farmaci) al domicilio di soggetti fragili (16 per cento). Inoltre, raccolte fondi, attività formative e educative, volontariato sanitario.

L'AVIS, attraverso tutte le strutture che vanno dal Nazionale, al Regionale, al Provinciale fino a giungere alle Comunalì, ha immediatamente (dopo un primo comprensibile sbandamento) messo in campo tutte quelle azioni che potessero essere utili a contrastare l'avanzata del Covid 19.

Il plasma cosiddetto iper-immune.

Il Covid 19 inizialmente era un virus sconosciuto contro il quale non esistevano cure specifiche.

La comunità scientifica ha quindi messo in campo tutte le ipotesi che potessero rappresentare un'utile alternativa nel combattere la morte dei tanti pazienti che avevano contratto la malattia.

Tra le tante strategie per migliorare la salute delle persone malate di Covid 19 si è fatta strada quella dell'utilizzo di plasma iperimmune.

In pratica si somministrava plasma proveniente da soggetti che erano guariti dal Covid 19 ed avevano sviluppato una risposta anticorpale. La infusione di questi anticorpi avrebbero potuto aiutare i malati più gravi a superare la malattia.

Chi avrebbe potuto dare vita a questa nuova frontiera della medicina se non l'Avis con tutti i suoi donatori?

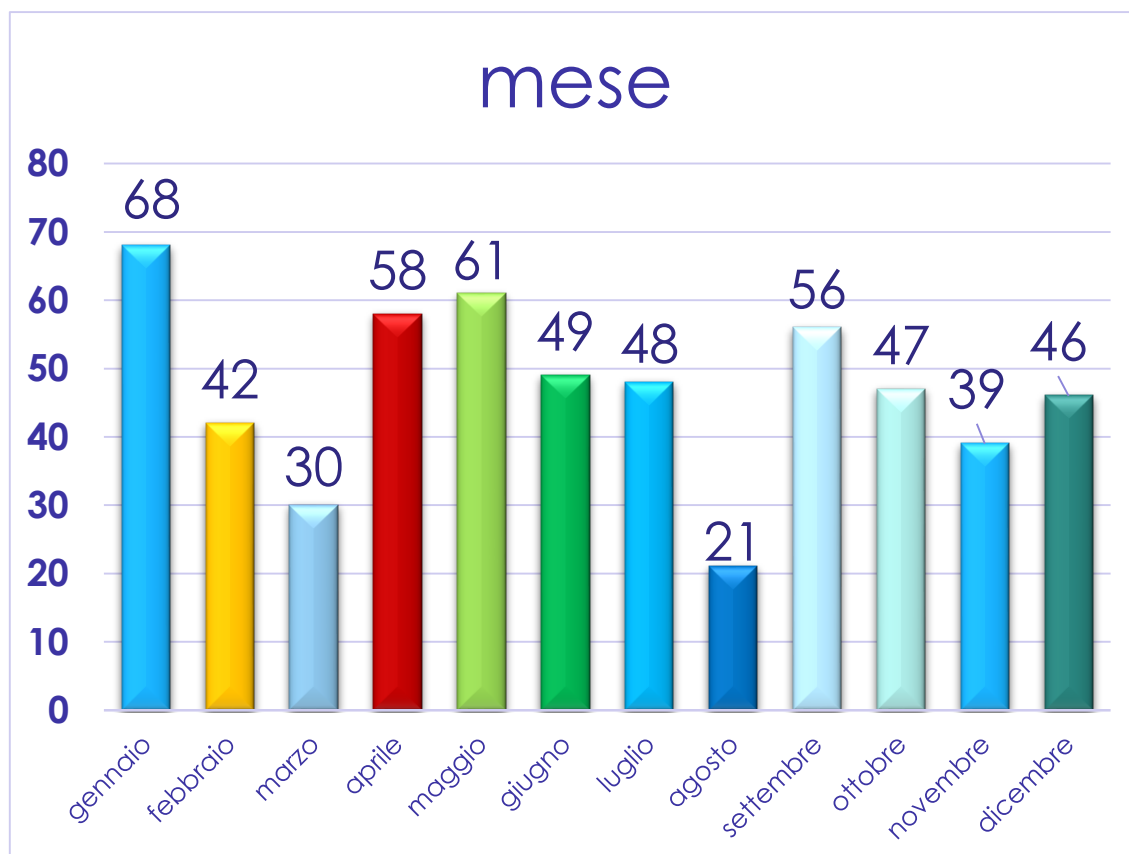
L'Avis si è quindi fatta promotrice dell'informazione, aderendo al progetto "Tsunami" che, attraverso un protocollo per il reclutamento di persone che erano guarite dal Covid 19, indipendentemente che si trattasse di donatori abituali o semplici cittadini, ha contribuito sicuramente a migliorare se non, in alcuni casi a permettere la guarigione di chi non fosse riuscito autonomamente a superare la malattia.

AVIS "Sibillini"

Come in tutte le sedi, anche nella nostra Comunale abbiamo rilevato una iniziale flessione delle donazioni: nel mese di marzo, sono state raccolte soltanto 30 unità di sangue.

Gli appelli e le rassicurazioni sulla sicurezza del sistema trasfusionale e del rischio nullo di trasmissione del virus attraverso la donazione, ha consentito una rapida risoluzione della situazione che è tornata ai livelli ottimali già dal mese di aprile dove abbiamo raccolto ben 58 unità di sangue.

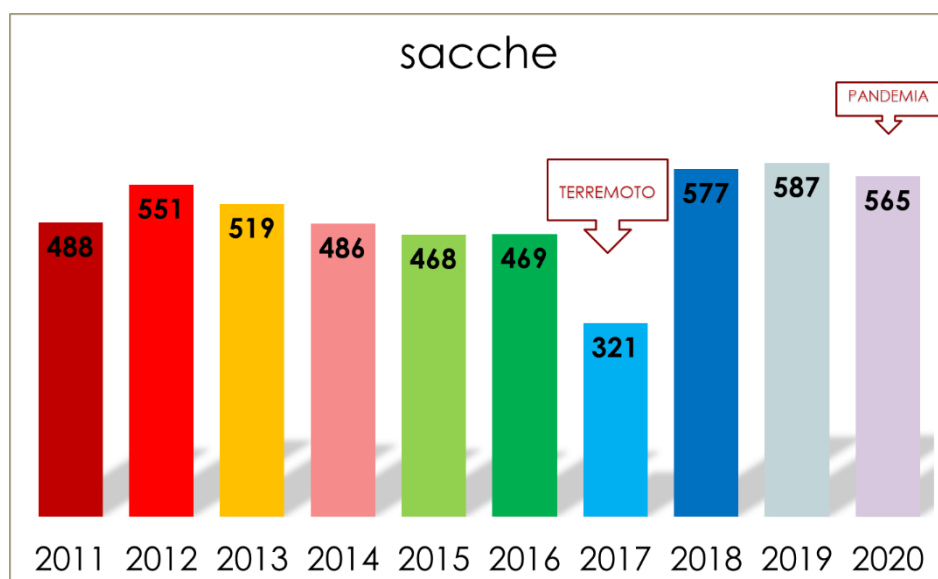
La comprensibile paura di poter infettare i riceventi e, successivamente, di contrarre il virus recandovi presso le unità di raccolta, è stata vinta grazie al vostro senso di responsabilità e di condivisione dei numerosi appelli da parte del sistema sanitario che altrimenti si sarebbe trovato a dover interrompere molte terapie salvavita legate a quel prezioso liquido che periodicamente donate.



DONAZIONI DI SANGUE PER MESE NEL 2020

Grazie quindi per la vostra presenza, assidua e concreta nella donazione.

Una presenza anche costante nel tempo dimostrata dai numeri che negli anni restano costanti.



DONAZIONI DI SANGUE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI

Grazie ancora per aver affrontato e continuato a sopportare le oramai pluriennali limitazioni che il terremoto del 2016 ci ha imposto e che, nonostante gli appelli all'area vasta di riferimento, sono a tutt'oggi presenti

nella nostra realtà territoriale.

La nostra unità di raccolta, ospitata ancora in un container, ha messo a dura prova, in particolare in questo periodo di distanziamento e mascherine, la vostra volontà di essere "volontari".

Gli spazi ristretti non consentivano infatti la permanenza donatori oltre quelli consentiti dalle norme vigenti

L'obbligo di sanificare dopo ogni donazione allungava i tempi di attesa dei volontari che avevano aderito alla chiamata.

Solo nei primi mesi dell'emergenza pandemica abbiamo avuto il supporto logistico dell'Amministrazione Comunale concretizzato con la possibilità di uso di un locale ubicato frontalmente all'unità di raccolta che abbiamo destinato a sala di attesa.



CONTAINER ADIBITO A UNITA' DI RACCOLTA

Il tempo inclemente dei mesi scorsi avrebbe sicuramente scoraggiato chiunque ad attendere il proprio turno per donare al di fuori della struttura, ma la risposta di tutti voi alla richiesta di sangue costante ha rappresentato per tutti una delle notizie più belle che potessimo raccontare.

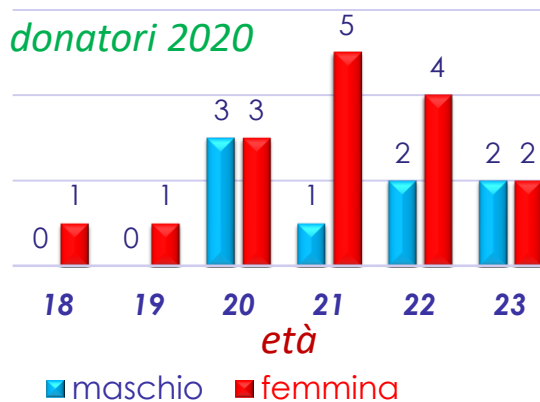


CONTAINER ADIBITO AD UNITA' DI RACCOLTA

Un ringraziamento, non scontato, a tutto il personale infermieristico e logistico (trasporto) che ci accompagna tutte le settimane sommando alla professionalità l'attitudine a offrire la propria attenzione per un'altra persona, mettendo da parte le preoccupazioni e i pensieri personali, ascoltando e comprendendo sentimenti e bisogni fondamentali dell'altro.

Un atto di sensibilità che è stato colto in massa e che ha visto i donatori tutti farsi avanti per il bene degli altri. Il vostro esempio ha permesso di far crescere la nostra già grande famiglia attraverso le adesioni di molti giovani che, nonostante trascorrono la maggior parte dell'anno fuori dai confini del nostro territorio, tornano a donare quando ad esso si riavvicinano.

nuovi donatori 2020



Questa sensibilità ha dimostrato ancora una volta cosa significhi essere volontario e quanto l'impegno di ognuno sia fondamentale per il benessere della collettività.

Arrivederci

Non abbiamo dimenticato la nostra attività a favore delle scuole dell'obbligo del nostro territorio, abbiamo soltanto dovuto prendere una pausa per riprendere il dialogo con il mondo a cui dovremmo consegnare il nostro spirito solidale, altruistico, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica, con il solo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo.

Promettiamo di festeggiare l'anniversario della fondazione della nostra Comunale appena le norme sulla sicurezza ce lo consentiranno.

Arrivederci al prossimo anno che ovviamente speriamo sia diverso e migliore.

Il Presidente
dott. Franco Rossi

